



COMUNICATO STAMPA

A proposito di quanto è accaduto oggi davanti all'Assessorato delle politiche abitative del Comune di Roma, dove 20 occupanti hanno bloccato il traffico del Lungotevere dei Cenci per alcune ore, si deve prendere atto che a Roma il problema della casa ha assunto proporzioni preoccupanti.

Questo problema non può, però, essere risolto ripetendo in continuazione situazioni di occupazione e di illegalità.

Voglio ricordare – dichiara Patrizia Behmann, Segretario dell'UNIAT (Unione Nazionale Inquilni Ambiente e Territorio) di Roma – che 25mila famiglie nella nostra città avendo fatto regolare richiesta di casa, sono inserite nel bando di assegnazione perché ne hanno diritto.

Almeno 2000 di queste famiglie, che hanno già subito lo sfratto, vivono una situazione abitativa ed economica drammatica.

Poiché per la maggior parte sono anziani o malati, non ululano e non creando problemi di ordine pubblico: sono 200 famiglie ma hanno meno ascolto delle 20, delle 30, delle 50 che con la violenza impongono le loro necessità.

A queste 200 famiglie che hanno scelto la strada della legalità, prima di tutti, - ribadisce Patrizia Behmann - chiediamo che vadano gli sforzi del Comune di Roma che da troppi anni li ha dimenticati

Di circa 1700 assegnazioni, solo 400 sono andate a chi ha fatto regolare domanda, le altre a chi urlava più forte e pestava i piedi.

Pensiamo che sia arrivato il momento di far rispettare legalità, diritti e doveri; la forza e la violenza non possono essere sempre premiate.

Ufficio Stampa della Uil di Roma e del Lazio

Via Cavour 108 - 00184 Roma Tel. 06.48166324 – 324 Fax 06.4815535

E-Mail stampalazio@uil.it

julia.armignacca@libero.it Tel. 3402226179